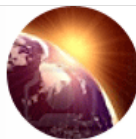


STARTUP STORIES



Startup, col bus sharing si risparmia viaggiando sui pullman "vuoti"

La piattaforma online GoGoBus dal 7 marzo mette a disposizione un nuovo servizio per prenotare un posto senza vincolo di soglia minima di adesioni

di AGNESE ANANASSO



02 marzo 2016



I ragazzi del servizio di bus sharing GoGoBus con un bus "vintage" durante una fiera

SE il sistema della condivisione funziona con le auto perché non provare anche con il pullman? L'idea del bus sharing è venuta a due trentenni, Alessandro Zocca e d Emanuele Gaspari che hanno fondato la startup GoGoBus, la piattaforma online che permette di abbattere i costi di viaggio condividendo il pullman con gli altri iscritti al sito, e che dal 7 marzo lanceranno il nuovo servizio per sfruttare i viaggi degli autobus privati che viaggiano vuoti.

Come funziona. Per usufruire dei servizi di GoGoBus basta iscriversi al sito, gratuitamente, proporre una tratta di viaggio e una data e aspettare che ci sia l'adesione

di almeno 19 persone. Una volta raggiunta la soglia minima di partecipanti GoGoBus chiede di trasformare la dichiarazione di adesione in pagamento, da effettuare online. Nel sito c'è una sezione ad hoc per eventi speciali, come concerti, fiere, manifestazioni sportive: qui si può dare adesione per salire a bordo di uno dei pullman diretti alla manifestazione. Per assicurare il servizio GoGoBus ha rapporti commerciali con un centinaio di società di noleggio bus.

Quanto si risparmia. Rispetto a un normale viaggio su un bus di linea o un pullman a noleggio tradizionale si possono abbattere i costi di viaggio di almeno il 30%, che aumenta all'aumentare del numero degli aderenti. Non solo, non si è obbligati ad adeguarsi alla tratta "imposta" dalla compagnia dei pullman ma se ne propone una ad hoc, coinvolgendo amici reali o virtuali grazie ai social network, per raggiungere la soglia minima dei 19. La piattaforma tecnologica - con tanto di app, pagina Facebook e Instagram - da una parte permette a GoGoBus di conquistare nuovi iscritti, dall'altra funziona da moltiplicatore di contatti e aiuta a mettere insieme velocemente i compagni di viaggio. Nel giro di poco tempo la startup conta già 2.000 iscritti. Non solo giovani e universitari, ma anche intere

famiglie, che approfittano dei prezzi bassi per raggiungere località di villeggiatura, il mare o la montagna per le vacanze.

La novità. "Abbiamo sviluppato un nuovo servizio che ha anche un positivo risvolto ecologico: sfruttare i pullman da turismo che viaggiano vuoti" spiega **Alessandro Zocca**. "Questo avviene perché una volta che i bus portano i turisti a destinazione, per esempio da Milano a Roma, poi devono tornare vuoti alla rimessa di Milano perché l'autista non può restare a Roma per più giorni. Poi lo stesso pullman dovrà tornare indietro a recuperare i turisti. In pratica fa due viaggi a vuoto. Ecco, noi abbiamo pensato: perché non sfruttare questi viaggi 'a perdere' in un'opportunità di guadagno per le compagnie di noleggio e di risparmio per i viaggiatori? Il vantaggio in questo caso è che non serve una quota minima di partecipanti, ci può essere anche un solo passeggero. La tariffa, che non varia a secondo del numero dei passeggeri ma è fissa, viene stabilita dopo una trattativa che GoGoBus conduce direttamente con la società di noleggio, che rende disponibile in un'area riservata del sito il proprio veicolo vuoto, segnalando la data e la tratta. Già il 7 marzo sarà possibile prenotarsi per il primo viaggio".

[Accedi](#)

GUARDA ANCHE

DA TABOOLA

Roma, apre al pubblico la Caserma dei Corazzieri

Milano, dai sequestri di persona alle farmacie: il nuovo business della 'ndrangheta

Bocca: 'Apocalisse a Roma: Totti ha scoperto di non essere eterno'

Divisione Stampa Nazionale — Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006 — Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA